

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

del 26/11/2008 n. 156

DIPARTIMENTO III GOVERNO DEL TERRITORIO

Area Procedure autorizzazioni e valutazioni ambientali

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – art. 12; L.R. n.6/2007 – D.G.R. 1400/2008. Comune di Ancona. Variante parziale al P.R.G. per cambio di destinazione d’uso edificio di proprietà dell’Azienda Sanitaria n.7 destinato a poliambulatorio sito in Viale della Vittoria n. 9.

Esclusione del piano dalla procedura di valutazione di cui agli artt. 13-18 del D.Lgs. 152/2006.

Destinatari

Dipartimento III

Ancona,
26.11.2008

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Ing. Roberto Renzi)

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs.vo n.4 del 16.01.2008 ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. la Regione Marche, in assenza di un quadro normativo vigente in ambito statale, con la L.R. 12.06.2007 n.6 ha inteso dare applicazione alla Direttiva 2001/42/CE, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando a successive Linee Guida la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

4. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in oggetto è relativa al progetto di variante al P.R.G., pervenuta a questo Ufficio, ad opera del Comune di Ancona, il 15.9.2008, ns. prot. n. 76132 del 19.09.2008, corredata, a norma di legge, degli elaborati progettuali di variante e del rapporto preliminare ex art. 6 comma 1 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO degli obiettivi individuati dalla variante, ricollegabili al cambio di destinazione d'uso dell'edificio in oggetto, attualmente adibito a poliambulatorio;

DATO ATTO che, per le particolari caratteristiche del piano oggetto di verifica di assoggettabilità, questa competente Autorità, d'intesa con il Comune, non ha rilevato sussistere i presupposti per la partecipazione tecnica al procedimento e l'acquisizione del relativo parere delle SCA (soggetti competenti in materia ambientale);

DATO ATTO altresì dell'istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'allegato I al d.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dall'Istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Marco Mancini, allegata alla presente determinazione quale parte integrante (*rif. inf. 01*);

PRESO ATTO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell'All.I al d.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria (*rif. inf. 01*), parte integrante della presente determinazione, gli approfondimenti espletati sulla base

della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne la assoggettabilità a VAS;

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a) - *enti dipendenti dalla Regione o a rilevanza regionale n.d.r.* - , nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n. 561 del 14.04.2008, atto di indirizzo interpretativo e applicativo, con la quale, nelle more della emanazione delle linee guida e nella conseguente necessità di disciplinare il regime transitorio, sono state individuate ulteriori tipologie di piani e programmi, diversi da quelli di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008, privi di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale non soggette a VAS;
- il punto 2 del dispositivo della citata deliberazione, secondo cui ai piani e programmi avviati a partire dal 13.02.2008 si applica la disciplina dettata dal d.lgs. 152/2006 come modificata dal d.lgs. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008, di approvazione delle Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica;
- gli articoli:

1. 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale "*l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente*";

2. 12 del citato decreto che stabilisce che "*nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;*

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 146 del 27.03.2008, di definizione dell'organizzazione degli uffici preposti allo svolgimento delle funzioni istruttorie delle pratiche assoggettate alle procedure di VAS;

- l'allegato I del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che l'istruttoria del presente procedimento è stata curata dalla Dott.ssa Raffaella Romagna dell'Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

relativamente agli aspetti amministrativi e dall'Esperto Tecnico del Servizio Urbanistica, Dott. Arch. Marco Mancini, relativamente agli aspetti tecnico-urbanistici;

D E T E R M I N A

- I.** Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto strategico, per le motivazioni indicate nella relazione istruttoria (*rif. inf. 01*), parte integrante della presente determinazione e che qui si intendono completamente riportate, il progetto di Variante al P.R.G. per cambio di destinazione d'uso edificio di proprietà dell'Azienda Sanitaria 7 destinato a poliambulatorio sito in Viale della Vittoria n.9 , pervenuta a questo Ufficio, ad opera del Comune di Ancona, il 15.9.2008, ns. prot. n. 76132 del 19.09.2008.
- II.** Di comunicare il presente atto al Comune di Ancona per i successivi adempimenti di competenza.
- III.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio e sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- IV.** Di dare mandato al Comune di Ancona di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della presente determinazione.
- V.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VII.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO: fascicolo 11 07 08 032

Ancona, 26.11.2008

Il Responsabile del procedimento amm.vo
f.to Dott.ssa Raffaella Romagna

Il Dirigente del Servizio Urbanistica
f.to Dott. Arch. Sergio Bugatti

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Roberto Renzi



Comune di Ancona

Variante parziale al PRG per cambio destinazione d'uso edificio di proprietà dell'Azienda Sanitaria 7 destinato a poliambulatorio sito in Viale della Vittoria n. 9

Relazione Istruttoria

**Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
ai sensi, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Direttore Dipartimento

Ing. Roberto Renzi

Dirigente

Arch. Sergio Bugatti

Istruttore aspetti Urbanistici:

Arch. Marco Mancini

Ottobre 2008

**DIPARTIMENTO III GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO I URBANISTICA – U.O. URBANISTICA**



Provincia
di Ancona

1	PROCEDURA ADOTTATA.....	3
1.1	Documentazione.....	3
1.2	Riferimento normativo	3
1.3	Avvio del procedimento	3
1.4	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	4
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
2.1	Localizzazione delle aree oggetto della Variante	5
2.2	Obiettivi della Variante	5
2.3	Analisi del PRG vigente	5
2.3.1	Aspetti urbanistici	5
2.3.2	Aspetti paesistici	6
2.4	Conformità della Variante con i piani sovraordinati	6
2.4.1	P.P.A.R.	6
2.4.2	P. T .C.	6
2.5	L. R. n. 6 del 6.04.2004 “Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale”	6
2.6	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	7
3	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.	8
3.1	Esame del Rapporto Preliminare	8
3.2	Parere istruttorio	9



1 PROCEDURA ADOTTATA

1.1 Documentazione

La presente relazione tiene conto della documentazione acquisita con nota del Comune di Ancona prot. n. 83454 del 15.09.2008, (pervenuta in data 15.09.2008 ed assunta al protocollo generale al n. 76132 del 19.09.2008):

1. Rapporto Preliminare

1.2 Riferimento normativo

La Direttiva 2001/42/CE indica quale obiettivo della VAS la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici*, in conseguenza dell'attuazione sul territorio degli stessi piani o programmi (o di progetti) nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti.

La normativa nazionale ha recepito la Direttiva 2001/42/CE con il D. Lgs.152/2006 e successivo D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, Correttivo e integrativo del precedente Decreto (GU n.24 del 29.01.2008 – Suppl. Ordinario n.24).

La Regione Marche con L.R. 12.06.2007, n. 6 ha inteso dare applicazione alla direttiva 2001/42/CE, in particolare normando, al capo II, la "Valutazione Ambientale strategica".

La L. R. prevede all'art. 20, comma 1, che "Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, emana apposite linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive di quelle relative alle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 2001/42/CE."

Ad oggi, il quadro normativo disposto dalla Regione Marche, non contempla le Linee Guida in materia di VAS e pertanto, ai sensi del disposto art. 35 del citato D.Lgs. n. 4/2008, trovano diretta applicazione le norme del Codice Ambiente.

1.3 Avvio del procedimento

La verifica di Assoggettabilità risulta disciplinata dal Codice Ambiente come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n.4, Correttivo e integrativo del Decreto Legislativo 152/2006 (GU n.24 del 29.01.2008 – Suppl. Ordinario n.24) e dalla L.R. 12 Giugno 2007, n.6.



Deposito	Avvio Procedimento	Scadenza
15/09/2008	15/09/2008	14/12/2008

1.4 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 16.01.2008 n.4, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

L'autorità procedente non ha individuato dei soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

Dall'esame della pratica è emerso che la variante Parziale al P.R.G. prevede il cambio di destinazione d'uso dell'edificio di proprietà dell'Azienda Sanitaria 7, sito in Viale della Vittoria n. 9, attualmente utilizzato come poliambulatorio.

Tale modifica mira ad una destinazione d'uso più adeguata alla zona di tessuto di appartenenza regolata dall'art. 43 delle NTA del PRG (*Zona territoriale omogenea prevalentemente residenziale ZT5 – Viale della Vittoria*) rispetto a quella attuale (dest. pubblica di poliambulatorio, art. 29.6 delle NTA), che causa congestione di traffico e mancanza di parcheggi per l'utenza che quotidianamente affluisce presso la suddetta struttura sanitaria.

Conclusioni: Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, non si individuano altri SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente.



2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Localizzazione delle aree oggetto della Variante

La variante è localizzata nel Comune di Ancona ed interessa l'edificio sito in Viale della Vittoria n. 9.

2.2 Obiettivi della Variante

Gli obiettivi individuati dall'A.C. con la variante sono:

- Cambiare la destinazione d'uso dell'edificio sito in Viale della Vittoria n. 9 e dell'edificio prospettante su Via Orsi;
- Decongestionare il traffico nella zona specifica e favorire il reperimento di parcheggi.

2.3 Analisi del PRG vigente

2.3.1 Aspetti urbanistici

Il vigente P.R.G. del Comune di Ancona è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 5841 del 28.12.1993, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 03.02.1994, e si è adeguato al P.P.A.R. con Delibera del Consiglio Provinciale n. 54 del 02.04.1998.

Nello specifico gli interventi comportano:

- Il cambio di destinazione d'uso di parte dell'edificio sito in Viale della Vittoria n. 9 di proprietà dell'Azienda Sanitaria n. 7 (foglio 9 particella 622) che ricade in ZTO "A". In particolare la variante riguarda una porzione di fabbricato (destinata da PRG vigente ad art. 29 comma 6 "*Zone per servizi urbani e territoriali, zone per attrezzature sanitarie ed ospedaliere*") per la quale si propone la destinazione a "*Zona territoriale omogenea prevalentemente residenziale ZT5 – Viale della Vittoria*" disciplinata dall'art. 43 delle NTA del PRG;
- Per l'edificio di cui sopra le NTA prevedono come Categoria di Intervento il Risanamento Conservativo (art. 34 CPI2), che viene esteso anche all'edificio prospettante su Via Orsi, al quale, per un errore materiale, l'attuale PRG attribuisce la possibilità di ristrutturazione edilizia senza vincoli (CPI8) e demolizione e ricostruzione (CPI 9);
- Indici urbanistici:
 - SU esistente = mq 445 x 4 (n. piani) = mq 1780
 - Volume esistente = mq 1780 x 3 = mc 5340
 - Abitanti teorici insediabili = 5340/120 = 45



2.3.2 Aspetti paesistici

L'intervento proposto in Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Ancona, adeguato al P.P.A.R., non interessa vincoli di natura ambientale.

2.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

L'area interessata dalla presente proposta di variante, si colloca al di fuori delle zone soggette a tutela, siano esse riferite al P.P.A.R., al quale già il P.R.G. vigente è stato adeguato, che anche in riferimento ai più recenti strumenti approvati come il P.A.I. ed il P.T.C.

2.4.1 P.P.A.R.

Il vigente P.R.G. del Comune di Ancona è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 5841 del 28.12.1993, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 03.02.1994, e si è adeguato al P.P.A.R. con Delibera del Consiglio Provinciale n. 54 del 02.04.1998.

L'intervento proposto non contrasta con gli ambiti definitivi di tutela individuati dal piano.

2.4.2 P.T.C.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche e pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004.

Le aree di intervento ricadono tutte nell'A.T.O. U.

2.5 L. R. n. 6 del 6.04.2004 “Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale”

La L.R. n. 6 del 6 aprile 2004, recante la "Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale", ha stabilito che per l'area di Ancona, Falconara e Bassa Valle dell'Esino, già dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientali e (di seguito: AERCA) con deliberazione del Consiglio regionale 1 marzo 2000, n. 305, fino all'approvazione del piano di risanamento, tutti gli strumenti di pianificazione e di programmazione urbanistica e territoriale e loro varianti, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 15, comma 5, della L.R. 34/1992, devono essere integrati da un rapporto ambientale che valuti gli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione dell'intervento.

Tale obbligo decorre dalla data di pubblicazione sul BUR Marche delle Linee Guida per la predisposizione del rapporto ambientale.



Conclusione: la porzione del territorio comunale di Ancona interessata dall'intervento non ricade in ambito soggetto alla disciplina della L.R. n.6 del 06.04.2006.

2.6 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n.28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di approvazione deliberazione C.C. n. 54 del 24.05.2005.

Conclusioni: conforme con rilievi.

Motivazione: il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti. Si rimanda al Comune la verifica di conformità del progetto con il suddetto Piano comunale.



3 VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A V.A.S.

3.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12, prevede il rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del suddetto codice ambiente.

Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 (Correttivo e integrativo del Decreto Legislativo 152/2006)

ALLEGATO I

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzamento suolo;



- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

3.2 Parere istruttorio

Il fine della variante al piano dichiarato dal Comune è di “cambiare la destinazione d’uso dell’edificio di proprietà dell’Azienda Sanitaria 7, sito in Viale della Vittoria n. 9, attualmente utilizzato come poliambulatorio. Tale modifica mira ad una destinazione d’uso più adeguata alla zona di tessuto di appartenenza regolata dall’art. 43 (*Zona territoriale omogenea prevalentemente residenziale ZT5 – Viale della Vittoria*) delle NTA del PRG rispetto a quella attuale (dest. pubblica di poliambulatorio, art. 29.6 delle NTA), che causa congestione di traffico e mancanza di parcheggi per l’utenza che quotidianamente affluisce presso la suddetta struttura sanitaria”.

Conclusioni: si ritiene il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006, sebbene sia stato elaborato in maniera semplificata vista la natura della variante oggetto di valutazione. Dalla verifica effettuata con riferimento all’allegato I del codice ambiente, in merito alle caratteristiche del piano e, alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall’intervento si ritiene di escludere il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18.

Si ricorda che, ai sensi del comma 5, dell’art.12 del suddetto decreto le conclusioni adottate, comprese le motivazioni del mancato esperimento della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico.